



PIANO DEGLI SPOSTAMENTI CASA-LAVORO

Dicembre 2025

Il Piano degli spostamenti casa-lavoro 2025 dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS)
è stato redatto da
Giovanni Assogna, mobility manager
in collaborazione con
Alessandra Bigi, Segreteria Direzione Affari Generali

Un ringraziamento ai seguenti colleghi:
per le informazioni fornite
a Corrado Di Benedetto e Fabio Galati del Servizio informatico e
ad Eugenio Sorrentino e Andrea Bancalà del
Servizio di prevenzione e protezione dei lavoratori

INDICE

1. INTRODUZIONE	1
2. PARTE INFORMATIVA E DI ANALISI	2
2.1. ANALISI DELLE CONDIZIONI STRUTTURALI DELL'AZIENDA	2
2.2. ANALISI DELL'OFFERTA DI TRASPORTO	5
2.3. ANALISI DEGLI SPOSTAMENTI CASA-LAVORO	8
2.4. L'EVOLUZIONE DEL CONTESTO NORMATIVO	12
2.5. LE AZIONI REALIZZATE	15
3. PARTE PROGETTUALE	16
3.1. PROGETTAZIONE DELLE MISURE	16
4. CONSIDERAZIONI FINALI	18

1. INTRODUZIONE

Il mobility management è l'insieme delle iniziative che ciascun Ente, sia pubblico che privato, pone in essere per gestire la mobilità dei propri lavoratori, con particolare attenzione agli spostamenti sistematici casa-lavoro-casa.

Anche quest'anno i lavoratori ISS hanno partecipato ad un sondaggio sulle abitudini quotidiane di mobilità che evidenziano criticità e possibilità di miglioramento.

Nel 2025 la città di Roma e le infrastrutture di mobilità sono stata interessate da molti interventi relativi a nuove realizzazioni e a interventi di manutenzione straordinaria di cui dovremmo cominciare a vedere i primi benefici.

Il miglioramento dell'offerta di mobilità da parte dei gestori dei servizi di Trasporto Pubblico Locale e la diminuzione della domanda di mobilità dovuta al consolidamento del lavoro da casa rappresentano le necessarie premesse per favorire la crescita delle forme di mobilità sostenibile.

Al fianco di questi variabili esogene, risulta ormai improcrastinabile un intervento a sostegno della mobilità sostenibile dei lavoratori dell'Istituto Superiore di Sanità come meglio specificato nelle conclusioni di tale documento.

Il PSCL 2025 dell'Istituto Superiore di Sanità si struttura come segue:

- una prima parte introduttiva;
- una seconda parte sull'analisi delle condizioni strutturali dell'Ente, dell'offerta di trasporto pubblico locale e sugli spostamenti casa-lavoro dei lavoratori dell'Istituto Superiore di Sanità;
- una terza parte su un programma di interventi;
- una quarta parte sulle conclusioni.

2. PARTE INFORMATIVA E DI ANALISI

2.1. ANALISI DELLE CONDIZIONI STRUTTURALI DELL'AZIENDA

2.1.1 LOCALIZZAZIONE

L'Istituto Superiore di Sanità si colloca in due **sedi**:

1. una cittadella compresa tra Viale Regina Elena, Viale delle province e Via Tiburtina;
2. un complesso immobiliare su Via Gianio della Bella.

Le due sedi distano tra loro circa 200 metri perciò, dal punto di vista del mobility management, si assume che si tratti di un **unico polo** con accesso da:

Piazzale Valerio Massimo, 5 – 00162 Roma

Nel 2025 sono state confermate stabilmente le modalità in smart working e telelavoro.

2.1.2 PERSONALE DIPENDENTE

Come identificato nella scheda excel denominata *Distribuzione lavoratori per CAP* il **numero totale dei lavoratori è pari a 1.972**.

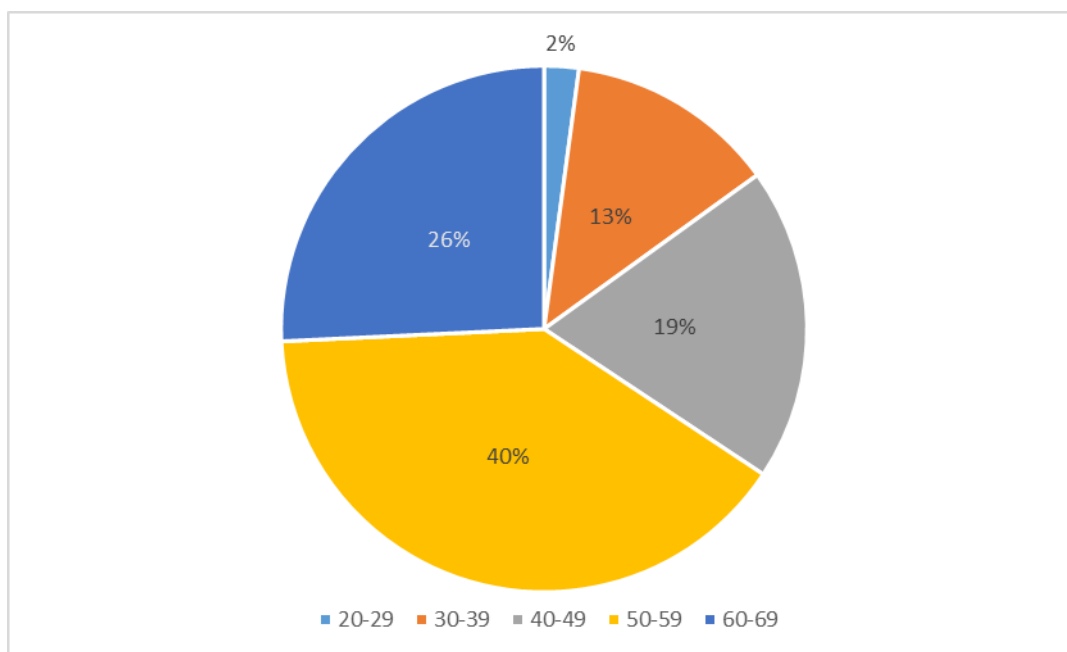
GRAFICO 1
DISTRIBUZIONE PER GENERE DEI LAVORATORI ISS (IN %)



Fonte: anagrafe ISS

Come emerge dal grafico, la popolazione dei lavoratori dell'ISS si conferma con una netta prevalenza femminile: 68% femmine (1.345 persone) 32% maschi (628 persone).

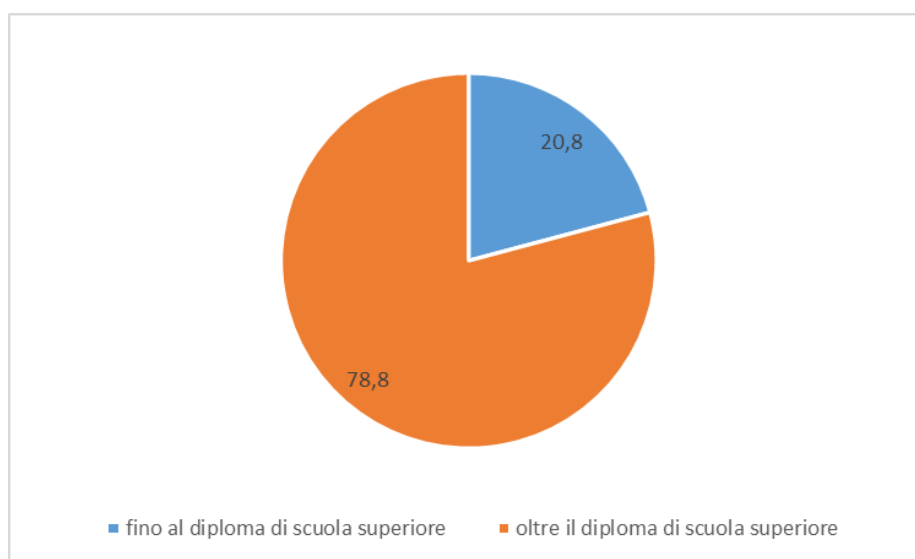
GRAFICO 2
DISTRIBUZIONE PER FASCE DI ETÀ DEI LAVORATORI ISS (IN %)



Fonte: anagrafe ISS

Il fenomeno dell'invecchiamento demografico che investe il nostro Paese, riguarda anche la popolazione dei lavoratori ISS: la fascia più anziana tra 60 e 69 anni si attesta al 24%: ciò vuol dire che in ISS circa 1 lavoratore su 4 è vicino al ritiro per limiti di età.

GRAFICO 3
DISTRIBUZIONE PER TIPOLO DI STUDIO DEI LAVORATORI ISS (IN %)



Fonte: anagrafe ISS

Sintetizzando possiamo dire che quasi 3 lavoratori su 4 hanno titoli superiori al diploma di scuola superiore, perciò laurea triennale/magistrale o riconoscimenti post-laurea.

2.1.3 ORARIO DI APERTURA E CHIUSURA

L'orario di lavoro ordinario va dalle 7.00 alle 20.00.

Considerata la tipologia di alcuni servizi (stabulario, laboratori) la sede è aperta anche in orario notturno.

2.1.4 RISORSE, SERVIZI E DOTAZIONI AZIENDALI

Il budget aziendale non prevede una specifica dotazione per le azioni di mobility management.

Le risorse umane dedicate coincidono con la figura del mobility manager e di una collaboratrice, ambedue impegnati principalmente in altri uffici.

All'interno del perimetro della sede esistono **aree di sosta riservate ai dipendenti**:

posti auto gratuiti: circa 380;

posti bici gratuiti: circa 40

Gli **strumenti di comunicazione aziendale** a disposizione del mobility manager consistono in:

- ISS ALL: possibilità di inviare comunicazioni periodiche via email a tutti i lavoratori;
- NEWSLETTER: possibilità di inserire notizie all'interno della comunicazione periodica aziendale;
- COMUNICAZIONE VISIVA: presenza di pannelli cartacei ed elettronici su cui far passare informazioni relative alla mobilità.

2.1.5 I SERVIZI DI MOBILITY MANAGEMENT IN ISS

Attualmente il mobility management aziendale fornisce i seguenti servizi:

- Consulenza ai lavoratori sulle scelte di mobilità individuali;
- Assistenza ai lavoratori con disabilità per fruizione servizi comunali di mobilità;
- Interfaccia con le Amministrazioni territoriali (Municipio, Comune, Area Metropolitana e Regione) e con i gestori di trasporto pubblico (Trenitalia, Cotral, ATAC, Roma TPL);
- Convenzioni con operatori della mobilità (è attiva la convenzione per tariffe agevolate per il servizio pubblico Roma car sharing).

2.2. ANALISI DELL'OFFERTA DI TRASPORTO

Per l'analisi dell'offerta di **trasporto pubblico locale (TPL)** è stata avviata una rilevazione puntuale di tutte le fermate (treni; metro; tram e bus) in prossimità della sede, utilizzate regolarmente dai lavoratori ISS.

I **nodi di interscambio** più importanti sono la Stazione Tiburtina che dista circa 1 kilometro e la Stazione Termini che dista circa 2 kilometri.

In prossimità della sede, lungo la Via tiburtina esiste una **corsia ciclabile** che va da Piazzale del Verano a Piazzale delle crociate.

TABELLA 1. IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE NEI PRESSI DELL'ISS

VEETTORE	DENOMINAZIONE	COLLOCAZIONE FERMATA	N. FERMATA	DIREZIONE
TRENO				
	FL1	Stazione Tiburtina		Orte/Fiumicino aeroporto
	FL2	Stazione Tiburtina		Tivoli
	FL3	Stazione Tiburtina		Viterbo porta fiorentina
	FL4	Stazione Termini		Velletri/Albano/Frascati
	FL5	Stazione Termini		Civitavecchia
	FL6	Stazione Termini		Cassino
	FL7	Stazione Termini		Minturno-Scauri
	FL8	Stazione Termini		Nettuno
	Frecce, intercity...	Stazione Termini		Varie
	Frecce, intercity...	Stazione Tiburtina		Varie
BUS EXTRAURBANI				
		Stazione Tiburtina		Varie
CAR SHARING				
		Via Giano della Bella, 47	55	
		Via del castro laurenziano, 2	56	
		Viale Regina Margherita, 279	5	
		Piazzale Aldo Moro, 5	24	
METRO				
	B, B1	Policlinico		
	B, B1	Bologna		
	B	Stazione Tiburtina		
BUS/TRAM				
	71	Stazione Tiburtina	20357	Stazione Tiburtina - Centro
	441			Casale Rocchi
	135		70123	Stazione Tiburtina
	163			Verano
	309			Santa Maria del soccorso
	441			Stazione Tiburtina
	135		72480	Salaria Piombino
	409		76895	Arco di travertino
	495		82006	Valle Aurelia
	71		82023	Stazione Tiburtina - Centro

	111			Sacco
	309			XXI Aprile/Villa Ricotti
	409			Stazione Tiburtina
	448			Balsamo Crivelli - Verano
	545			Verano
	71	Tiburtina/Valerio Massimo	70579	Stazione Tiburtina
	163			Rebibbia
	448			Balsamo Crivelli
	490			Stazione Tiburtina
	492			Stazione Tiburtina
	495			Stazione Tiburtina
	545			San Luca Evangelista
	649			Stazione Tiburtina
	71	Tiburtina/Crociate	70581	Stazione Tiburtina
	163			Rebibbia
	448			Balsamo Crivelli
	490			Stazione Tiburtina
	492			Stazione Tiburtina
	495			Stazione Tiburtina
	545			San Luca Evangelista
	649			Stazione Tiburtina
	71	Tiburtina/Valerio Massimo	70729	Stazione Tiburtina - Centro
	163			Verano
	448			Balsamo Crivelli - Verano
	492			Metro Cipro
	545			Verano
	71	Tiburtina/Castro Laurentiano	70731	Stazione Tiburtina - Centro
	163			Verano
	448			Balsamo Crivelli - Verano
	492			Metro Cipro
	545			Verano
	492	De Lollis/Verano	70732	Metro Cipro
	71	Tiburtina/Castro Laurentiano	70824	Stazione Tiburtina
	163			Rebibbia
	448			Balsamo Crivelli
	492			Stazione Tiburtina
	545			San Luca Evangelista
	3	Regina Elena/La Sapienza	71279	Stazione Trastevere
	19			Piazza dei gerani
	88			Verano
	3	Verano	71280	Stazione Trastevere
	19			Piazza dei gerani
	71			Stazione Tiburtina - Centro
	448			Balsamo Crivelli
	3	Verano/De Lollis		Stazione Trastevere
	19			Piazza dei gerani
	71			Stazione Tiburtina - Centro
	3	Regina Elena/La Sapienza	71353	Risorgimento/San Pietro
	19			Valle Giulia

	88			Labia
	310	Ippocrate/Marchiafava	73372	Vescovio
	310	Ippocrate/Marchiafava	73358	Termini
	542	Province/Valerio Massimo	77255	Piazza delle Camelie
	490	Lega Lombarda/Province	80437	Cornelia
	649			Largo don Orione
	542	Verano	81915	Piazza delle Camelie
	111	Lega Lombarda	82572	Sacco
	163			Verano
	211			Stazione Tiburtina
	309			XXI Aprile/Villa Ricotti
	409			Stazione Tiburtina
	441			Stazione Tiburtina
	448			Balsamo Crivelli
	490			Cornelia
	495			Valle Aurelia
	545			Verano
	649			Largo don Orione

Interventi effettuati:

- Scambio metro C – Metro B al Colosseo: il 16 dicembre sono state aperte due nuove stazioni della linea Metro C (Porta Metronia e Colosseo). Nella fermata Colosseo è previsto lo scambio con la Metro B che raggiunge le sedi ISS.

Prossimi interventi:

- nel 2026 dovrebbe essere ultimata la linea tramviaria, attualmente in costruzione, tra Stazione Tiburtina e Piazzale del Verano

2.3. ANALISI DEGLI SPOSTAMENTI CASA-LAVORO

2.3.1 ANALISI DELLE MODALITÀ ABITUALI DI SPOSTAMENTO CASA-LAVORO

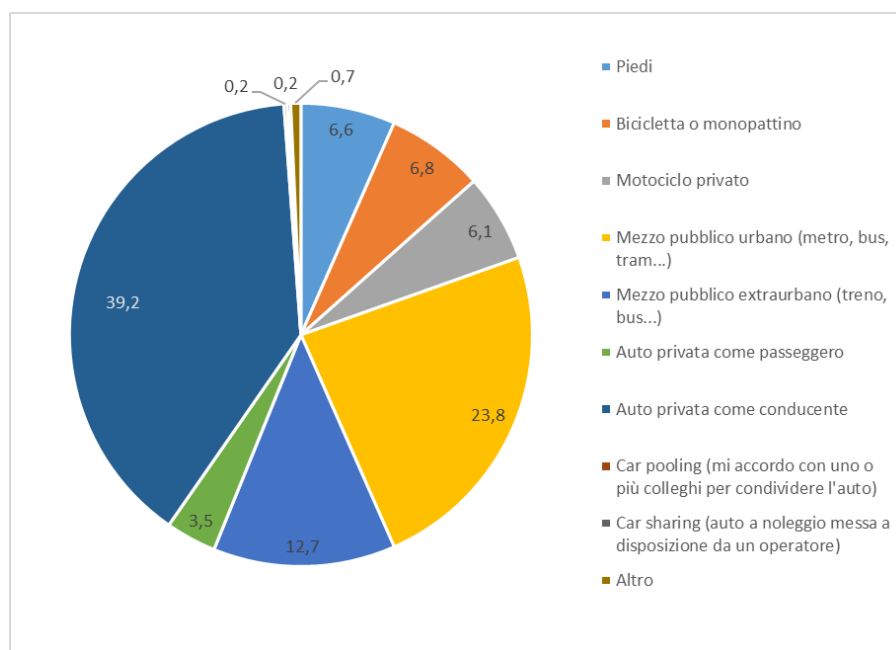
L'analisi è basata sul questionario somministrato dal mobility manager, a cui hanno risposto 424 lavoratori.

Di seguito la tabella che rappresenta i valori riscontrati:

TABELLA 2
DISTRIBUZIONE LAVORATORI ISS (in %)
PER DOMICILIO (QUESTIONARIO)

Roma	71,3%
Provincia di Roma (extra Comune di Roma)	16,2%
Altre Province del Lazio	4,6%
Fuori Regione	8,0%

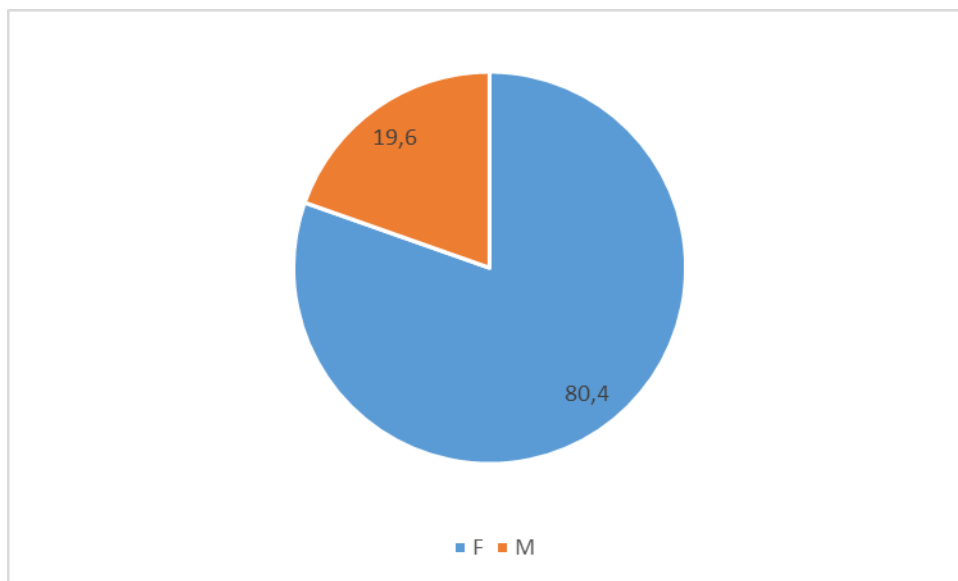
GRAFICO 4
DISTRIBUZIONE PER MEZZO DI SPOSTAMENTO PRINCIPALE DEI LAVORATORI ISS
(IN %)



Fonte: questionario del mobility manager

Il 49,2% dei lavoratori utilizza un mezzo privato (auto e moto) per gli spostamenti abituali; un altro 36,5% utilizza prevalentemente il Trasporto Pubblico Locale sia urbano che extraurbano; inoltre abbiamo un 6,6% di pedoni e un 6,8% di utilizzatori di bicicletta e monopattino.

GRAFICO 5
DISTRIBUZIONE DEI LAVORATORI ISS (IN %) DISTINTI TRA MASCHI E FEMMINE
PER COMMISSIONI DURANTE IL PERCORSO CASA LAVORO

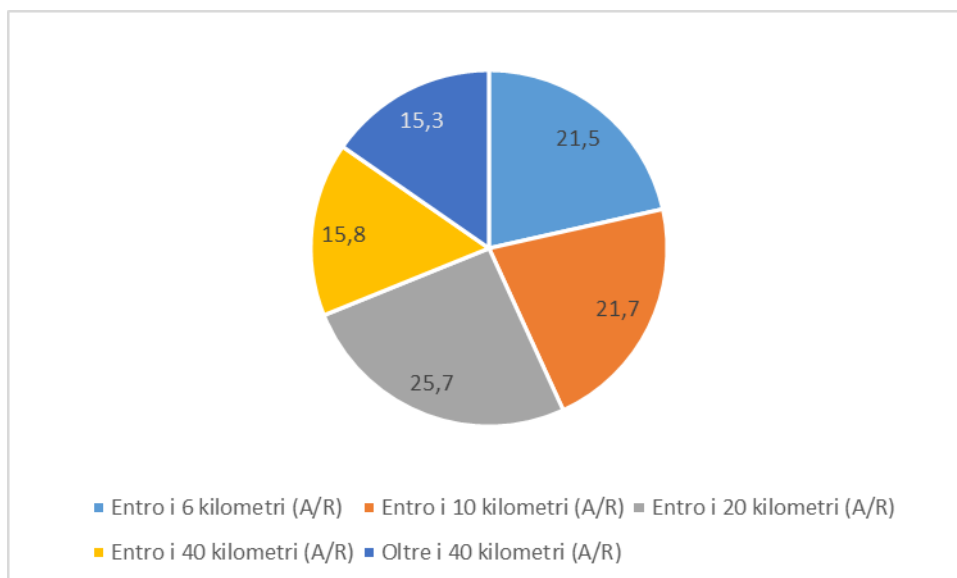


Fonte: questionario del mobility manager

La domanda 5 del questionario era la seguente: “Durante lo spostamento fai altre commissioni?” La risposta è importante perché solitamente chi ha impegni intermedi inserisce un ulteriore elemento di complessità nello spostamento casa-lavoro.

Quest’anno il risultato, rispetto al genere, è nettissimo: l’80,4% delle femmine durante lo spostamento effettua commissioni mentre solamente il 19,6% dei maschi è impegnato in questa attività.

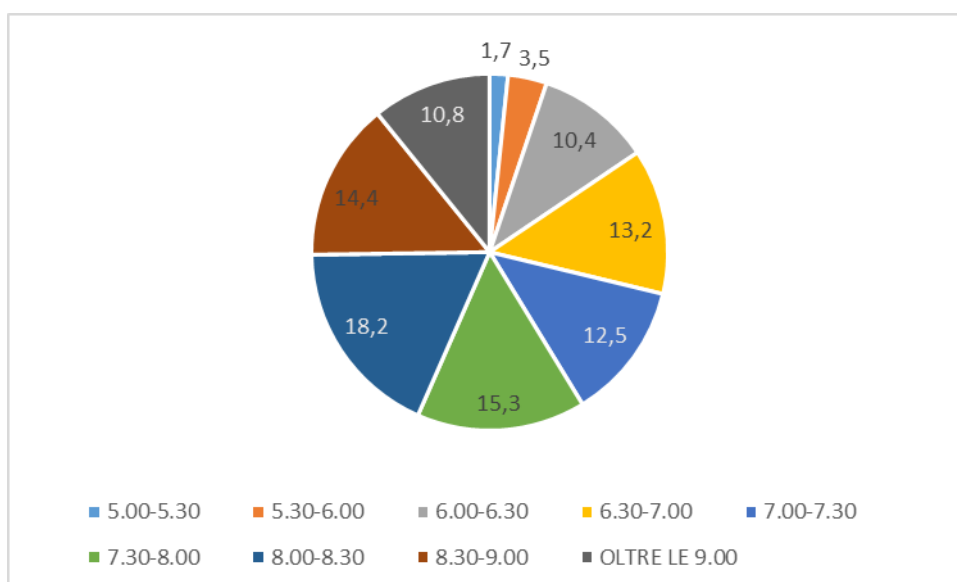
GRAFICO 6
DISTRIBUZIONE DEI LAVORATORI PER DISTANZA PERCORSATA GIORNALIERA (A/R)
NEL PERCORSO CASA-LAVORO (IN %)



Fonte: questionario del mobility manager

Il 15,3% dei lavoratori che hanno risposto al questionario vive entro i 3 chilometri dalla sede di lavoro (6 km A/R). Dunque, se proiettiamo il dato percentuale sul totale dei lavoratori forniti dall'anagrafe ISS otteniamo che 300 persone vivrebbero entro i 3 chilometri.

GRAFICO 7
ORARIO DI USCITA DA CASA PER RECARSI AL LAVORO (IN %)



Fonte: questionario del mobility manager

Per quanto concerne gli orari di uscita, i lavoratori che escono entro le 6 sono il 5,2%. La maggioranza dei lavoratori esce di casa tra le 8 e le 8.30 (18,2%).

2.3.2 ANALISI DELLA PROPENSIONE AL CAMBIAMENTO NEGLI SPOSTAMENTI CASA-LAVORO

Il numero degli infortuni in Itinere¹ durante l'anno 2024 è sintetizzato nella seguente tabella:

TABELLA 3
INFORTUNI IN ITINERE

TIPOLOGIA DI INFORTUNIO	N. EVENTI			
	2022	2023	2024	2025
Mezzo privato	4	6	3	5
Caduta a piedi in strada	2	0	5	5
Totale	6	6	8	10

L'andamento degli infortuni in itinere nel 2024 e 2025 segnala un aumento, consolidato sul biennio, delle ricorrenze di infortuni a piedi, spesso a causa dei marciapiedi sconnessi e fessurati.

¹ Il dato è stato fornito dal Servizio di prevenzione e protezione dei lavoratori della Direzione risorse umane ed economiche dell'Istituto Superiore di Sanità

2.4. L'EVOLUZIONE DEL CONTESTO NORMATIVO

Dopo il dialogo e il confronto tra l'Amministrazione Capitolina e la Giunta Regionale del Lazio sono state escluse chiusure della Fascia verde alle auto diesel Euro 4 e Benzina Euro 3 che erano previste a partire dal 1 Novembre 2025.

Nel frattempo il Ministero dell'Ambiente ha stanziato 20 milioni di euro per favorire misure alternative per l'abbassamento dei valori inquinanti: 10 milioni di euro per agevolazioni alla sostituzione di veicoli commerciali, 10 milioni di euro per la realizzazione di infrastrutture per la mobilità ciclopedonale, 4 milioni di euro per incentivi alla sostituzione dei generatori alimentati a biomassa di classe inferiore a 4 stelle (le caldaie di uso domestico), 1 milione di euro per attività di informazione e sensibilizzazione della popolazione.

Rimangono in vigore alcuni divieti permanenti.

Dal 1 novembre 2025, dal lunedì al sabato (h24), con esclusione dei giorni festivi infrasettimanali, NON POSSONO accedere, circolare e sostare nella Fascia Verde (Delibera 371/2022 e Ordinanza 145/2025):

Autoveicoli (inclusi i veicoli dei residenti)

- benzina, GPL e metano Pre-Euro 1, Euro 1 e Euro 2
- diesel, Dual fuel e Mixed fuel Pre-Euro 1, Euro 1, Euro 2 e Euro 3

Ciclomotori, Microcar e Motoveicoli (inclusi i veicoli dei residenti)

- benzina e diesel Pre-Euro1 e Euro 1;
- l'Ordinanza 145/2025 prevede la deroga (fino al 31 ottobre 2026) allo stop ai ciclomotori, microcar e motoveicoli diesel Euro 2 inizialmente previsto dalla Delibera 371/2022.

Deroghe ed esenzioni

- veicoli muniti del contrassegno per persone con disabilità
- veicoli adibiti a servizio di polizia e sicurezza, emergenza anche sociale, compreso il soccorso stradale
- veicoli adibiti al trasporto collettivo pubblico di linea
- veicoli adibiti alla gestione dei rifiuti urbani effettuata per conto e/o direttamente da Roma Capitale, alla tutela igienico ambientale, alla gestione emergenziale del verde, alla Protezione civile e agli interventi di urgente ripristino del decoro urbano nonché al pronto intervento manutentivo svolto per conto o direttamente di Roma Capitale
- veicoli con targa C.D., S.C.V. e C.V.
- autoveicoli a benzina, alimentati con GPL o metano, sia Mono che Bi-Fuel (benzina/GPL o benzina/metano, anche trasformati) la cui immatricolazione/aggiornamento della Carta di circolazione sia antecedente alla data del 1 novembre 2024
- veicoli di interesse storico e collezionistico di cui all'art. 60 del Dlgs n. 285/1992 e ss.mm.ii. e ciclomotori ultratrentennali (con certificato di rilevanza storica).

Superamento dei limiti di inquinamento

In caso di superamento del valore limite per gli inquinanti atmosferici (ad esempio il PM10, il biossido di azoto e l'ozono rilevati da ARPA Lazio) verrà data la necessaria informazione alla cittadinanza sui principali canali ufficiali di comunicazione, volta a sensibilizzare e invitare la cittadinanza a mantenere ogni comportamento utile a ridurre l'esposizione personale, a contribuire alla diminuzione delle emissioni di inquinanti; verranno inoltre previste azioni volte alla decongestione della circolazione veicolare sui principali assi stradali.

L'adozione dei provvedimenti emergenziali a carattere temporaneo, finalizzati alla prevenzione e al contenimento dell'inquinamento atmosferico, verrà effettuata nelle giornate di LUNEDÌ e GIOVEDÌ, tranne in caso di giornate festive.

Il passaggio da un livello a quello successivo o a quello antecedente (ivi compreso il ritorno al livello verde "nessuna allerta") potrà essere valutato nelle "giornate di controllo", oltre che sulla base dei criteri sopra esposti, anche tenendo in considerazione l'effettivo grado di criticità in atto (prendendo a riferimento i dati misurati dalle stazioni di monitoraggio), della situazione fenomenologica (es. evoluzione meteorologica, trasporto di polveri di origine naturale) e del contesto cittadino (es. sciopero dei trasporti, grandi eventi).

LIVELLO ARANCIO: attivato dopo 4 giorni consecutivi di superamento dei valori della stazione di riferimento sulla base della verifica effettuata nelle giornate di LUNEDÌ e GIOVEDÌ (giornate di controllo). Le misure temporanee entrano in vigore a partire dal 5° giorno di superamento potenziale e restano in vigore fino al perdurare delle condizioni di superamento e comunque non oltre la giornata di controllo successiva.

Limitazione della circolazione in ZTL Fascia Verde (oltre ai veicoli già interessati dalla limitazione in modo permanente e programmato) per:

- autoveicoli alimentati a benzina Euro 3;
- autovetture alimentate a diesel Euro 4;
- ciclomotori e motoveicoli (3 e 4 ruote) alimentati a diesel Euro 2;
- autoveicoli alimentati a diesel Euro 4 adibiti al trasporto merci (categorie N1, N2 e N3).

LIVELLO ROSSO: attivato dopo 10 giorni consecutivi di superamento dei valori della stazione di riferimento, sulla base della verifica effettuata nelle giornate di LUNEDÌ e GIOVEDÌ (giornate di controllo). Le misure temporanee entrano in vigore a partire dall'11mo giorno di superamento potenziale e restano in vigore fino al perdurare delle condizioni di superamento e comunque non oltre la giornata di controllo successiva.

Limitazione della circolazione in ZTL Fascia Verde dalle 7.30 alle 20.30 (oltre ai veicoli già interessati dalla limitazione in modo permanente e/o programmato) per:

- autovetture alimentate a diesel Euro 5 ed Euro 6
- autoveicoli alimentati a diesel Euro 5 ed Euro 6 adibiti al trasporto merci (categorie N1, N2 e N3)

Domeniche ecologiche

Come stabilito dalle normative nazionali e regionali, al fine di prevenire e contenere l'inquinamento atmosferico, vengono programmate cinque "Domeniche Ecologiche" ogni anno.

Per l'anno 2026 le date sono:

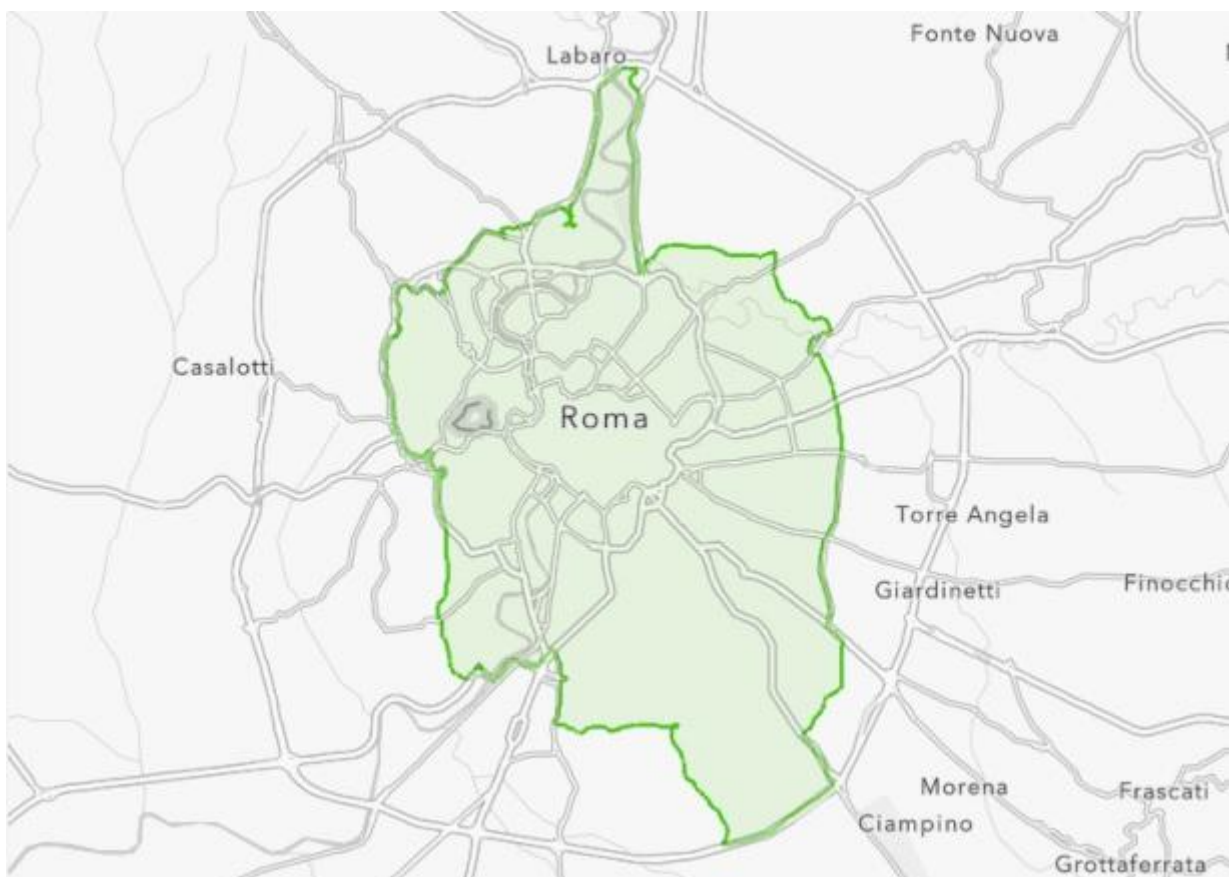
18 gennaio 2026

22 febbraio 2026

29 marzo 2026

Tutti i dettagli relativi alle tipologie di veicoli interessati dal divieto di circolazione, le deroghe e gli orari del blocco vengono comunicati tramite singole Ordinanze in prossimità dell'evento.

GRAFICO 8
I CONFINI DELLA ZTL FASCIA VERDE



2.5. LE AZIONI REALIZZATE

Durante l'annualità 2025 le azioni di mobility management si sono concentrate su tre assi:

- A. azioni informative: attraverso comunicazioni via email a tutti i lavoratori ISS
- B. azioni di consulenza: attraverso incontro uno a uno per favorire scelte individuali
- C. azioni di comunicazione: durante la *Settimana europea della mobilità 2025*, quest'anno, per la prima volta è stato prodotto un video, in collaborazione tra il Mobility manager, l'Ufficio anticorruzione e trasparenza denominato "Le interviste sulla mobilità in ISS".

L'Amministrazione di Roma Capitale ci ha supportato con:

- azioni di decespugliamento e manutenzione del verde superficiale per rendere praticabili marciapiedi di Via Giano della Bella;
- realizzazione di nuove strisce pedonali in prossimità dell'ingresso di Via del Castro Laurenziano 10;
- ricollocazione in sede propria dei camper che occupavano le aree sosta del parcheggio lungo le mura perimetrali del cimitero Verano su Via Tiburtina.

3. PARTE PROGETTUALE

3.1. PROGETTAZIONE DELLE MISURE

3.1.1 DESCRIZIONE DELLE MISURE DA IMPLEMENTARE

Nella tabella di seguito le misure proposte dal mobility manager per il 2026 al datore di lavoro:

	MISURA	OBIETTIVO	RISULTATI
A.	BONUS MOBILITA' AZIENDALE	Far introdurre il rimborso parziale dell'abbonamento al trasporto pubblico, in particolare per i pendolari extraurbani	Attivazione di un processo di cambiamento delle abitudini a favore del trasporto pubblico
B.	CORSO DI FORMAZIONE	Realizzare una campagna di comunicazione denominata "salute in movimento"	Attivazione di un processo di cambiamento delle abitudini a favore della mobilità attiva
C.	CONSULENZA UNO A UNO	Proporre incontri uno ad uno con i lavoratori per suggerire modalità di spostamento sostenibili	Attivazione di un processo di cambiamento delle abitudini a favore della mobilità attiva

3.1.2 DEFINIZIONE DEI BENEFICI CONSEGUIBILI CON L'ATTUAZIONE DELLE MISURE

Di seguito i benefici in termini ambientali conseguibili per ciascuna misura da adottare:

	MISURA	Ut	L	Δk_{mauto}	$\Delta \text{emiinq CO2}$ Kg/anno	$\Delta \text{emiinq NOX}$ Kg/anno	$\Delta \text{emiinq PM10}$ Kg/anno
A.	BONUS MOBILITA' AZIENDALE	40	8	267	2.992,63	6,11	0,50
B.	CORSO DI FORMAZIONE	8	11	216	493,78	1,01	0,08
C.	CONSULENZA UNO A UNO	12	7	70	576,08	1,18	0,10

Legenda:

Ut: è il numero di dipendenti sottratti all'uso dell'autovettura privata.

L: è la percorrenza media giornaliera (andata e ritorno), espressa in km, effettuata dal dipendente per raggiungere la sede di lavoro.

Δk_{mauto} : è la riduzione giornaliera delle percorrenze dei dipendenti in autovettura espressa in chilometri.

$\Delta e_{\text{miinq CO2}}$ Kg/anno: è la riduzione annuale dell'anidride carbonica emessa nell'atmosfera.

$\Delta e_{\text{miinq NOX}}$ Kg/anno: è la riduzione annuale dell'ossido di azoto emesso nell'atmosfera.

$\Delta e_{\text{miinq PM10}}$ Kg/anno: è la riduzione annuale del particolato emesso nell'atmosfera.

Oltre agli interventi proposti all'interno dell'Ente, è auspicabile l'adozione di alcune misure da parte di Roma Capitale:

1. **Ampliamento urgente del car sharing pubblico** fino ai margini estremi del perimetro della ZTL fascia verde;
2. **Fornitura gratuita di stalli per biciclette** su richiesta dei mobility manager aziendali;
3. **Rifacimento marciapiedi** in Via del Castro Laurenziano e Via Giano della Bella;
4. **Liberazione spazi occupati** da produzioni cinematografiche temporanee del parcheggio a pagamento su Via Tiburtina lungo le mura perimetrali del Verano;
5. **Accelerazione nella realizzazione degli interventi** in corso sulle infrastrutture di mobilità.

4. CONCLUSIONI

In conclusione, per ottenere significativi risultati in termini di mobilità sostenibile nel 2026 sarebbe necessario che:

- il Governo italiano consolidi la possibilità di lavorare da casa così da diminuire la domanda di mobilità;
- l'Amministrazione di Roma Capitale proceda con:
 - o Ampliamento urgente del car sharing pubblico fino ai margini estremi del perimetro della ZTL fascia verde;
 - o Fornitura gratuita di stalli per biciclette su richiesta dei mobility manager aziendali;
 - o Rifacimento marciapiedi in Via del Castro Laurenziano e Via Gianio della Bella;
 - o Liberazione spazi occupati da produzioni cinematografiche temporanee del parcheggio a pagamento su Via Tiburtina lungo le mura perimetrali del Verano;
 - o Accelerazione nella realizzazione degli interventi in corso sulle infrastrutture di mobilità;
- i gestori dei servizi di Trasporto Pubblico Locale migliorino l'offerta di mobilità pubblica.

In contemporanea è divenuto improcrastinabile un intervento a sostegno della mobilità sostenibile dei lavoratori dell'Istituto Superiore di Sanità.

Nello specifico, i vertici del nostro Ente dovrebbero inserire un **bonus mobilità**, cioè un contributo a rimborso dell'acquisto degli abbonamenti del trasporto pubblico a favore dei lavoratori ISS: la contrattazione in corso sulla ripartizione delle risorse per i benefici assistenziali è l'occasione giusta da non perdere.